

N.02
MARZO
APRILE
2012

ECONFERCENTI
notizie

NORME
RIVENDITE NELLE
STAZIONI DI SERVIZIO:
VERA LIBERALIZZAZIONE?

— SERVIZI
CANONE RAI
...LA STORIA CONTINUA

— ATTUALITÀ
PACCHETTI PER
TUTTI I GUSTI
E TUTTE LE EPOCHE

MAGAZINE





**N.02
MARZO
APRILE
2012**

**DIRETTORE
RESPONSABILE
BARBARA
LISEI**

**REDAZIONE
MARILISA
RIZZITELLI**

**EDITORE
IMPRIMA SRL**
Viale V. Veneto, 80
59100 Prato (Po)

Le rubriche e le notizie sono a cura
della redazione. La riproduzione
di testi, disegni e fotografie
è consentita solo citando la fonte.

**PROGETTO
GRAFICO
MELONE
DESIGN**

**DANIELE
LATINI**

**STAMPA
RINDI**

Anno VI, n° 2

Aut. Trib. Prato n° 11/04
Poste Italiane s.p.a.
Sped. abb. post. D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n°46)
art. 1 comma 1, DCB Po

Copia gratuita

A S S O

TABACCAI

 **ECONFESERCENTI**
notizie

02 SOMMARIO

— **03 L'EDITORIALE**

— **05 NEWS**

— **06 NORME
RIVENDITE NELLE
STAZIONI DI SERVIZIO:
E' VERA LIBERALIZZAZIONE?**

— **08 TABACCHI
RITORNO ALLA NATURA,
IL NUOVO TREND
DI LUCKY STRIKE**

— **PER I TABACCHI LAVORATI
MAGGIORE E' IL BALZELLO,
MINORE IL GETTITO**

— **12 SERVIZI
CANONE RAI
...LA STORIA CONTINUA**

— **14 ATTUALITA'
PACCHETTI PER TUTTI
I GUSTI E TUTTE LE EPOCHE**

— **ALLA SCOPERTA DELLE
TERRE DEL TABACCO**

— **18 CULTURA
LE AVVENTURE DELLA
RAGAZZA CATTIVA
MARIO VARGAS LLOSA**



03 L'EDITORIALE

Si è chiusa da pochi giorni ENADA, la rassegna fieristica internazionale dedicata al gioco.

Manifestazione di punta per l'intero sistema imprenditoriale del settore, Enada è un utile strumento per conoscere i progressi tecnologici e confrontare le diverse esperienze degli operatori del gioco. In un quadro economico volatile e dinamico come l'attuale, questo appuntamento riminese è stato occasione di business soprattutto per la massiccia presenza di visitatori professionali stranieri, interessati al mercato italiano.

In primo piano il mondo dell'automatico da divertimento: dalle new slot alle VLT, una completa gamma di proposte riguardanti il gioco on line (scommesse, internet stations, casinò, lotterie, poker texas hold'em, ecc.) e l'offerta di gioco dei concessionari di rete. E poi videogames, ma anche flippers, biliardi, calciobalilla e tutte le attrezzature del divertimento, comprese le tecnologie, gli arredamenti e i servizi per sale giochi e bingo.

Nel contempo, il Viminale si sta occupando del problema delle ludopatie e della regolamentazione del gioco. Un vero e proprio paradosso. Da un lato un settore imprenditoriale in continua crescita che non vede restrizioni ed aumenta il suo fatturato con l'apertura di nuovi punti e conseguente offerta di lavoro sul mercato, dall'altro lo Stato che, dopo aver per anni incentivato gli italiani a spendere i loro soldi nel gioco, moltiplicandone le occasioni, oggi parla di regole e limitazioni.

Nel corso di un'intervista, il professor Renato Balduzzi, ministro della salute, ha dichiarato guerra alla dipendenza da gioco ed enumerato tre linee guida: stop alle pubblicità «unilaterali», con «regole precise da parte dello Stato, ad esempio delle clausole sulle concessioni» (tra cui la certificazione antimafia richiesta ai gestori); un diverso «governo del territorio comunale», «regolamentato con «regole più chiare» (sono i comuni a rilasciare la licenza di apertura dell'esercizio);



il riconoscimento della ludopatia come malattia, con le Asl che si faranno carico dei malati.

Questi i punti caldi, mentre il dibattito resta ancora acceso. Aspettiamo risposte chiare e norme precise che mettano al riparo da qualsiasi malinteso anche coloro che grazie al gioco vivono.

Non parliamo dei ludopatici, bensì di quei micro imprenditori che con il ricavato delle slot machine oggi pagano l'affitto del proprio locale, pur avendo come attività principale un bar od una tabaccheria.

Forse è arrivato il momento di determinare queste realtà, di avere un controllo territoriale serio prima che nelle città nascano i "Corso Las Vegas" e prima che le micro imprese vengano spazzate via dalle grandi holding.

Francesca Bianconi

RID scacciapensieri...



**Logista ti offre l'attivazione gratuita
del servizio di pagamento delle fatture tabacco**

Comodità

Sicurezza

Nessun Costo di attivazione

Per info e adesioni

800-188800

www.logistaitalia.it



Il servizio di pagamento tramite RID, ti permette di pagare le fatture tabacco di Logista Italia direttamente dal tuo conto corrente bancario o postale in maniera automatica.

Il servizio di pagamento tramite RID è gratuito.



800-188800

SERVIZIO
CLIENTI

www.logistaitalia.it

Logista
Italia

05 NEWS

A ROMA IL PRIMO CONVEGNO DEL SINDACATO RICEVITORI ADERENTI A FELSA-CISL

Analizzare le prospettive del mercato dei giochi alla luce dell'ultima sentenza della Corte di Giustizia Europea sui casi Costa-Cifone, sostenere e tutelare le condizioni di vita e di lavoro di tutti i raccoglitori di gioco italiani, ricercare le migliori soluzioni per dare sicurezza e serenità agli operatori: sono questi i temi discussi nel corso dell'incontro organizzato a Roma dal Sindacato Ricevitori aderente alla Felsa-Cisl, mercoledì 7 marzo scorso. Un appuntamento dedicato agli esperti del mondo del betting ed a i titolari di ricevitorie, tabaccherie, sale giochi, centri elaborazione dati e punti di commercializzazione, una realtà di circa 80.000 persone impegnate in un settore in continua crescita. "È auspicabile un lavoro di coordinamento tra associazioni sindacali per un confronto costruttivo", ha affermato Bruno Di Leonardo, segretario generale del Sindacato. "L'offerta di gioco è molteplice e questo sindacato ha deciso di qualificare la figura del raccoglitore del gioco pubblico e rappresentare la rete in tutte le sue istanze per consentire una migliore operatività".



SCOMMESSE A PORTATA DI TELECOMANDO

Un'applicazione rivoluzionaria che permette di navigare tra le quote, effettuare scommesse e gestire il proprio conto gioco direttamente dal telecomando di casa sulla Smart Tv di Samsung. È l'ultima frontiera del gioco presentata da Lottomatica, scommesse Better, durante l'Enada a Rimini. Chi è abituato a seguire le partite dal televisore ha oggi l'opportunità di scommettere attraverso un mezzo semplice ed intuitivo, senza bisogno di dover accedere ad internet con un secondo dispositivo. È previsto a breve anche l'arrivo dell'applicazione dedicata al Bingo online sulla Smart Tv.

10ELOTTO OGNI 5 MINUTI: SCONTRINO UNICO PER LA GIOCATTA IN ABBONAMENTO

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 marzo scorso, il decreto relativo alle nuove disposizioni per le modalità del gioco del Lotto. Esclusivamente per il "10eLOTTO" con modalità di estrazione frequente, la giocata in abbonamento per più concorsi consecutivi produce l'emissione di un unico scontrino. Tale scontrino, utile per più concorsi consecutivi, riporterà anche: l'importo complessivo della giocata ed i dati di riferimento del primo e dell'ultimo concorso cui la giocata si riferisce. Nel caso in cui lo scontrino contenga più giocate vincenti, il pagamento sarà effettuato a conclusione di tutti i concorsi cui l'abbonamento fa riferimento. Le vincite di importo non superiore a 531,91 euro possono essere pagate da qualsiasi raccoglitore del gioco del lotto, mentre per le vincite di importo superiore a 531,91 euro e fino a 1.063,82 euro lo scontrino vincente deve essere presentato al punto di raccolta dove è stata effettuata la giocata. Gli scontrini con vincite di importo superiore a 1.063,82 euro e fino a 10.500,00 euro, vanno presentati al punto di raccolta dove è stata effettuata la giocata vincente o in un qualsiasi punto di raccolta del gioco del Lotto ed infine gli scontrini con vincite superiori a 10.500,00 euro vanno presentati direttamente al concessionario Lottomatica.

GLI EFFETTI DELL'AZIONE DEL COMITATO DI ALTA VIGILANZA

Le stringenti attività di controllo messe in atto da Forze di polizia ed AAMS per la repressione del gioco illegale hanno portato, nel 2011, alla denuncia all'Autorità giudiziaria di 764 persone ed al sequestro di 1257 apparecchi (new slot) oltre che alla contestazione di 1687 violazioni amministrative. Comunicati dal Comitato di Alta Vigilanza, questi risultati garantiscono l'efficacia delle attività di contrasto agli illeciti in un settore in cui la criminalità organizzata manifesta da tempo un crescente interesse. Con una raccolta che ha garantito un giro d'affari di circa 80miliardi di euro, dei quali poco meno di 9miliardi hanno rappresentato entrate erariali ed extraerariali, il mondo dei giochi viene riconosciuto come il terzo settore industriale italiano per movimento in denaro.

06 NORME

RIVENDITE NELLE STAZIONI DI SERVIZIO: E' VERA LIBERALIZZAZIONE?

GIUSEPPE DELL'AQUILA

responsabile area legale Confesercenti

L'avvio di una rivendita interna ad impianto di distribuzione carburanti vincolato alla superficie minima di 500 mq ed alle "norme e prescrizioni tecniche" di settore

Dal 25 marzo scorso, con l'entrata in vigore della legge n. 27, di conversione del decreto legge n. 1/2012, "sulle liberalizzazioni", sarà sempre consentito, negli impianti di distribuzione dei carburanti con una superficie minima di 500 mq, l'esercizio della rivendita di tabacchi, (ma) nel rispetto delle norme e delle prescrizioni tecniche che disciplinano lo svolgimento di quest'ultima attività.

Ciò per effetto dell'art. 17, comma 4, della legge menzionata, che è intervenuto a modifica delle previgenti norme "al fine di incrementare la concorrenzialità, l'efficienza del mercato e la qualità dei servizi nel settore degli impianti di distribuzione dei carburanti".

La precedente versione dell'art. 17, come posta dal DL n. 1, si limitava a prevedere che gli impianti di distribuzione dei carburanti, per ottenere la rivendita dei tabacchi, dovessero disporre di una superficie minima di 1.500 mq, senza alcun riferimento al rispetto delle norme e prescrizioni tecniche di settore.

Ciò premesso, occorre dunque chiedersi quale sia il significato da attribuire alla norma attualmente in vigore, che si distingue dalla precedente non solo per la diversa ampiezza della superficie richiesta, ma per il richiamo alla normativa "tecnica" sulle rivendite di tabacchi.

Occorre anzitutto evidenziare che la tipologia di cui si tratta non può che essere riferita ad una "rivendita speciale", considerato che, ai sensi della legge n. 1293/57, le rivendite ordinarie sono istituite dove e quando l'Amministrazione lo ritenga utile ed opportuno nell'interesse del servizio, mentre quelle "speciali" sono istituite per soddisfare particolari esigenze del pubblico servizio, quelle che la nuova legge sembra direttamente voler riconoscere.

I Monopoli di Stato, per esplicitare la funzione relativa all'istituzione delle rivendite speciali, avevano a suo tempo fornito agli Ispettorati, con circolare n. 4, del 25 settembre 2001, indirizzi secondo i quali dette rivendite, oltre che nelle ubicazioni previste dall'art. 53 del DPR n. 1074 (stazioni ferroviarie, marittime, tranviarie, automobilistiche, delle aviolinee e di servizio automobilistico, caserme, case di pena), potevano essere impiantate "nei bar delle stazioni di servizio automobilistico con piazzale superiore a 1.000 mq, se sussiste la distanza di almeno 500 metri dalla rivendita più vicina". La circolare spiegava, però, che anche per le rivendite speciali valgono i requisiti di distanza e produttività previsti per le rivendite ordinarie, ad eccezione delle particolari tipologie specificamente indicate (in sostanza strutture pubbliche e private ad accesso limitato).



Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 8530/2009, ha chiarito che l'art. 22 della legge n. 1293/57 fissa un criterio ben preciso per il rilascio delle concessioni per le rivendite speciali: che vi siano particolari esigenze di pubblico servizio da soddisfare e che manchino le condizioni per istituire una rivendita ordinaria ovvero il rilascio di un patentino. E, ad avviso del CdS. “è oggettivamente difficile ritenere che tali condizioni non si presentino nel caso della vendita di prodotti di monopolio presso gli impianti e le aree di servizio destinate alla distribuzione dei carburanti, soprattutto in un contesto normativo che privilegia chiaramente l'offerta di servizi aggiuntivi per conseguire una migliore e razionale distribuzione nella rete di vendita dei carburanti. Né possono valere le disposizioni della circolare n. 4/2001 (...); da un lato, infatti, la circolare non può legittimare la

inosservanza del criterio su cui la legge articola il rilascio delle concessioni in parola, che ha riguardo a specifiche esigenze di servizio e non alla distanza tra esercizi, e da altra angolazione è la stessa circolare che tra i criteri generali dettati per le istruttorie delle istanze dirette ad ottenere i vari titoli concessori prevede una possibilità di deroga della distanza da altri impianti previa acquisizione del parere della Commissione istituita presso gli Ispettorati Compartimentali”.

L'AAMS, nel marzo 2010, preso atto dell'ormai unanime giurisprudenza amministrativa in materia, aveva quindi richiamato gli Ispettorati, con una propria nota di indirizzo, ad articolare i propri provvedimenti, specie quelli di diniego ad alto contenuto discrezionale, tra cui gli atti previsti per le rivendite speciali, in modo da evidenziare l'iter logico seguito, l'esame

della situazione di fatto, l'accorta ponderata valutazione degli interessi pubblici e privati coinvolti nel procedimento, le ragioni giuridiche poste a fondamento e non soltanto la mera allegazione di un generico, meccanico e non motivato riferimento alle distanze dalle altre rivendite.

In definitiva, sulla base della nuova disposizione prevista dalla legge sulle liberalizzazioni e della giurisprudenza richiamata pare potersi concludere che certamente la sussistenza del requisito della superficie minima di 500 mq imponga agli Ispettorati di accogliere le istanze dei gestori di impianti di distribuzione di carburanti, a prescindere da qualsiasi distanza da altre rivendite di tabacchi e dalla presenza di un bar interno.

Tuttavia, alcuni dubbi permangono, considerato il riferimento nell'art. 17, comma 4, al rispetto delle norme e delle prescrizioni tecniche che disciplinano l'attività, circa la possibilità che l'Amministrazione possa esprimere valutazioni discrezionali in merito alla produttività della rivendita, anche se, essendo la nuova disposizione funzionale all'incremento della concorrenzialità e della qualità dei servizi nel settore degli impianti di distribuzione dei carburanti, parrebbe difficile limitare l'avvio di una rivendita interna in relazione all'incidenza della stessa sulla produttività delle rivendite già in funzione, dovendosi semmai far riferimento solo alla potenziale produttività del nuovo esercizio, tale da giustificare o meno l'impianto.

PAGINA PUBBLICITARIA

PAGINA PUBBLICITARIA

10 TABACCHI

PER I TABACCHI LAVORATI MAGGIORE E' IL BALZELLO, MINORE IL GETTITO

Italia, Francia, Spagna, Germania e Regno Unito hanno chiuso il 2011 con una diminuzione complessiva dei volumi di vendita di tabacco lavorato pari a 13 milioni di chili.

I principali mercati europei per giro d'affari nel settore hanno condiviso un processo caratterizzato dai nuovi aumenti dei prezzi e da una persistente crisi economica. Eccezion fatta per la Germania dove, nonostante gli incrementi dei prezzi, la crescita dell'economia ha prodotto un evidente recupero sulle vendite di sigarette e di tabacco trinciato. Il nostro Paese invece, dopo un primo semestre definito di consolidamento, ha chiuso l'anno con vendite in calo perdendo in bilancio più di un milione e mezzo di chili (- 1,8%).

L'effetto dell'aumento dell'Iva dal 20 al 21% ha fatto scivolare il mercato tra ottobre e dicembre a ritmi superiori al 6% rispetto allo stesso periodo del 2010: un fenomeno simile a quanto accadde nel 2005 a seguito dell'introduzione dei divieti di fumo.

È opinione piuttosto diffusa tra gli analisti, che il comparto del tabacco lavorato difficilmente potrà continuare a garantire obiettivi di incremento di gettito da accise. Infatti, se per il 2011 il settore ha mantenuto gli impegni di gettito, prefissati ad inizio anno, toccando poco meno di 11 miliardi di euro, la contrazione dei consumi delle famiglie conseguenti all'aumento dei prezzi modificherà senz'altro le abitudini.

Di una sempre maggiore sensibilità dei consumatori al fattore prezzo si è già avuto sentore da tempo con lo spostamento dei consumi verso il tabacco trinciato e con il riaffacciarsi del commercio illegale. Nei primi mesi di quest'anno, infatti, la contrazione delle vendite legali è evidente ed eventuali ritocchi non potranno far altro che accrescerlo. A marzo l'Istat, nelle stime preliminari, ha registrato forti aumenti su base annua alla voce "prezzi sigarette", quantificandoli in un +8,8%.

**NEL 2011 IL PREZZO
MEDIO DI MERCATO
DEL PACCHETTO DA 20
SIGARETTE E' CRESCIUTO
DI CIRCA 30 CENTESIMI
DI EURO**

PAGINA PUBBLICITARIA

12 SERVIZI

CANONE RAI ...LA STORIA CONTINUA

Le imprese sono tenute al pagamento del canone speciale Rai per tutti quegli apparecchi “atti od adattabili alla ricezione delle radioaudizioni”.

Grazie ad un chiarimento del Dipartimento per le Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo economico sono stati fugati i dubbi di dover corrispondere all'azienda di Stato l'imposta straordinaria anche per l'utilizzo di dispositivi che fungono da strumenti di lavoro quali computer, telefoni cellulari e simili.

L'invio indiscriminato di lettere alle imprese di ogni tipologia con richieste di pagamento del canone speciale, sembra essere stato mal interpretato perché in realtà “la normativa in esame — spiega la nota del Dipartimento del dicastero — si riferisce al servizio di radiodiffusione e non include altre forme di distribuzione del segnale audio/video, come WEB Radio, WEB TV, IPTV” (sistema usato per diffondere contenuti audiovisivi attraverso connessioni ad Internet a banda larga).

radio ma è privo del decodificatore o dei trasduttori, o di entrambi i dispositivi che, collegati esternamente all'apparecchio, realizzerebbero assieme ad esso un radioricevitore completo. Peccato però che i libretti d'istruzione dei monitor consegnati in comodato d'uso ai tabaccaia ricevitori del lotto dalla società Lottomatica per la nuova modalità di gioco del 10eLotto, non contengano questi dettagli tecnici e quindi per la categoria ancora non sia chiaro se pagare o meno il tributo!

L'Associazione, infatti, pur avendo interpellato una ditta fornitrice, non è riuscita ad avere chiarezza delle componenti dei monitor distribuiti sull'intero territorio, ben sapendo poi che non tutte le forniture sono riconducibili ad un' unica azienda. Ora siamo in attesa di incontrare i dirigenti della Società concessionaria per avere delle indicazioni precise e valutare insieme come risolvere al meglio una questione, economicamente gravosa per la categoria che sta garantendo il successo del nuovo gioco.

LA PRESENZA DI UN SINTONIZZATORE ADEGUATO E' IL FATTORE DISCRIMINANTE PER LA CLASSIFICAZIONE DEGLI APPARECCHI

Dopo una mobilitazione che ha coinvolto a tappeto i social network e visto le Associazioni che compongono R.E.TE. Imprese Italia chiedere fermamente l'intervento del Governo, negli ultimi giorni di febbraio si è riusciti ad avere un'interpretazione puntuale di una norma risalente al 1938.

Ora sappiamo che un apparecchio deve intendersi “atto” a ricevere le radioaudizioni, solo se include dall'origine un radioricevitore completo; sintonizzatore radio, decodificatore e trasduttori audio/video per i servizi televisivi, solo audio per i servizi radiofonici; mentre si intende “adattabile” a ricevere le radiodiffusioni solo se include almeno uno stadio sintonizzatore



OLTRE 160 MILIONI
DI EURO VINTI AL MESE.
E C'È CHI CREDE
SI CHIAMI
BEL PAESE
PER I PAESAGGI.

10^e
LOTTO

Semplice giocare, semplice vincere.

14 ATTUALITÀ

PACCHETTI PER TUTTI I GUSTI E TUTTE LE EPOCHE



La pagina di copertina è indubbiamente l'elemento identificativo di una rivista. Fattore chiave per attirare l'attenzione dei lettori, si è sempre indecisi se occorra puntare su un'immagine o un personaggio quando si trattano temi specifici come il nostro. Il veto alla pubblicità di tabacco e la difficoltà di rappresentare graficamente argomenti sindacali, limitano il nostro campo d'azione e rendono difficile riuscire ad offrire al nostro pubblico di operatori una creatività accattivante.

Già da un paio d'anni abbiamo scelto di proporre prime pagine a tema ed abbiamo giocato con i colori delle immagini idealmente legate da un filo invisibile. Alla ricerca di qualcosa di nuovo per questo 2012, invece, ci siamo imbattuti in un libro sul mondo del collezionismo "minore", quello che possiede aspetti artistici e socio-antropologici che superano il valore commerciale degli oggetti.

Tra i più disparati ed insoliti articoli che entusiasmano estimatori ed appassionati, abbiamo trovato una ricca raccolta di pacchetti di sigarette, quelli che hanno raccolto nel tempo le "bionde" in involucri tascabili, in confezioni da 10 o da 20 pezzi, bustine, scatole e astucci in cartone rigido o in latta. Alcuni con immagini curiose e caratteri tipografici considerati ormai obsoleti, altri realizzati da illustratori noti, altri ancora privi di disegni o, al contrario, coloratissimi.

Accanto a pacchetti che si distinguono per la fantasia degli ideatori nella scelta dei nomi, le "Serraglio" piuttosto che le "Calypso" o le "Eva", abbiamo scoperto che alcuni marchi hanno fatto leva per lungo tempo sul fascino dell'esotico legando i nomi delle sigarette a particolari eventi storici come nel caso delle "Africa Orientale Italiana" o prodotto e commercializzato pacchetti per occasioni particolari in edizioni limitate. Insomma, "vesti" diverse su involucri più o meno eleganti, per una produzione nazionale e straniera, che conservano e contribuiscono alla ricostruzione della storia di un prodotto antichissimo.

Abbiamo deciso di utilizzare per tutti i numeri di Tmagazine dell'anno in corso alcune immagini che hanno catturato la nostra attenzione, sia per la loro particolare creatività, quanto per l'originalità dei disegni. Noterete infatti che alcune marche non esistono da tempo sul mercato, oppure hanno adeguato il confezionamento e l'aspetto ai tempi moderni. La nostra scelta non è stata dettata da alcuna intenzione propagandistica e ci auguriamo possa essere apprezzata dai nostri affezionati lettori.

**LA FORMA E LA GRAFICA
DEI PACCHETTI DI SIGARETTE
E' SEMPRE STATA VARIEGATA
E FANTASIOSA**

LA SORPRESA,
PIU' GRANDE E'
CHE CONTINUIAMO
A PREMIARE
I TUOI CLIENTI
FINO AL 30 APRILE.



Lottomatica servizi continua a fare regali fino al **30 aprile 2012** e per averli **basta solo pagare 2 bollette***

Scopri tutti i premi su www.premicerti.it

Inoltre scegliendo di pagare con **Lottomaticard** la commissione costa **solo 0,90 centesimi****.

* Sono incluse nella promozione bollette, bollettini e tributi.

** Promozione commerciale valida fino al 10/01/2013.

Operazione a premi "Paga due bollette e sarai premiato!" valida dal 11 aprile 2011 al 30 aprile 2012. Regolamento completo disponibile su www.premicerti.it e su www.lottomaticaservizi.it | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni e per le condizioni economiche e contrattuali consultare i fogli informativi disponibili presso i punti vendita convenzionati con LIS IP SpA e Lottomaticard e sui siti www.lottomaticaservizi.it e www.lottomaticard.it

LOTTOMATICA
*italia*servizi

I SERVIZI CHE CERCHI, TUTTI SOTTO CASA.

16 ATTUALITÀ

ALLA SCOPERTA DELLE TERRE DEL TABACCO

Ripercorrere la storia di un territorio attraverso la lavorazione del tabacco in un viaggio a ritroso nel tempo. Questo l'intento della mostra **"Tabacco e Arte: Il Mendrisiotto nei frammenti di un'epoca"**, curata da Franco Lurà e Nicoletta Ossanna Cavadini ed in corso al m.a.x. Museo di Chiasso fino al 29 aprile prossimo.

A partire da fine '800 a fine anni '70 del secolo scorso, la coltivazione agricola del tabacco ha contribuito allo sviluppo del distretto più meridionale del Canton Ticino, realizzando un miglioramento delle condizioni economiche e sociali tale da influire anche sulla cultura.

La creatività artistica legata alla promozione di questo ricco commercio, è protagonista della rassegna dove grafiche di manifesti, dipinti, fotografie, video, documentano l'organizzazione imprenditoriale, la quotidianità di vita e di lavoro di una regione a lungo conosciuta per la produzione di sigari e sigarette.

Con l'occasione del centenario della Polus, la principale industria ticinese della lavorazione del tabacco, vengono proposte al pubblico immagini ed oggetti legati al fumo (pipe, tabacchiere, scatole di sigarette), provenienti da musei e da collezioni private, che restituiscono la storia del territorio, legata al tabacco, dalla semina alla cimatura, dalla lavorazione delle foglie alla fabbricazione dei sigari.



Prospettive del paesaggio caratterizzato dall'intenso colore verde bandiera dei campi o connotato dalle tinte delle foglie di tabacco messe ad essiccare lungo le pareti delle case contadine e sulle "lobbie", sono rappresentate attraverso l'opera dell'artista di

Chiasso Carlo Basilico realizzata negli anni '30 su pannelli posti nell'ex refettorio della fabbrica.

GLI STABILI DELLA POLUS RAPPRESENTANO UN RARO ESEMPIO DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE





LA MOSTRA ESPONE GRAFICHE DI MANIFESTI, QUADRI, FOTOGRAFIE, VIDEO E DOCUMENTI D'EPOCA

La raccolta di questi documenti non è volta al solo recupero della memoria storica locale quanto a favorire un approfondimento sulle relazioni intessute dalla regione del Mendrisiotto con il resto del mondo, grazie a questa particolare attività produttiva.

Il tabacco arrivava a Genova via mare, già essiccato e compresso, e veniva trinciato e miscelato con la produzione locale. Questi viaggi hanno rappresentato un'occasione di crescita e di internazionalizzazione, l'apertura verso nuove realtà artistiche ed architettoniche come

il cinematografo, il teatro e nuove forme espressive, oltre all'importazione di nuove forme organizzative di lavoro che permisero alle classi contadine ed operaie e soprattutto alla manodopera femminile, di emanciparsi.

Negli anni '60, poi, un attacco di peronospora distrusse buona parte delle coltivazioni e segnò il declino di una realtà che per più di 100 anni ha influenzato il Mendrisiotto in tutti i suoi aspetti.

www.maxmuseo.ch

Verso la fine degli anni '20, la produzione ticinese di sigari e sigarette, esportata in tutta Europa, ebbe la necessità di migliorare la qualità dei manufatti. Gli imprenditori cominciarono quindi ad intessere rapporti con l'America, dove acquistavano foglie d'"Avana" da miscelare ed integrare con le coltivazioni autoctone.



18 CULTURA

LE AVVENTURE DELLA RAGAZZA CATTIVA MARIO VARGAS LLOSA



Ricardo è irrimediabilmente innamorato di una ragazza cattiva. Lei trasforma la sua vita in un inferno, ma in quell'inferno Ricardo trova tutto ciò di cui dovrà vivere: passione, gioia, amicizia, follia, disperazione, sesso, delirio. Se oggetto della narrazione è una ragazza cattiva il punto di vista è quello di un ragazzo buono, persino troppo. Che, messo davanti al male, non sa fare altro che subirlo, giustificarlo e perdonarlo.

“Lily ballava con un ritmo delizioso e con molta grazia, sorridendo e canticchiando le parole della canzone, alzando le braccia, mostrando le ginocchia e muovendo la vita e le spalle in maniera che tutto il corpicino, modellato con tanta malizia e tante curve dalle gonne e dalle camicette che indossa, sembrava incresparsi, vibrare e partecipare al ballo dalla punta dei capelli ai piedi. Chi ballava il mambo con lei se la passava sempre male...”

Inizia così nel 1950 l'amore del giovane peruviano per la niña mala che lo fa impazzire con il suo charme. Presto le loro strade si separano, e Ricardo realizza il proprio sogno: andare a vivere a Parigi. Ma la niña mala riappare anche qui, in una nuova versione: è una militante del Mir in partenza per Cuba dove verrà addestrata alla guerriglia. Da allora per il protagonista inizia l'inseguimento del primo e unico amore della sua vita.

Alla Parigi tardo esistenzialista dove fanno capolino i Roland Barthes, i Michel Foucault, gli Jacques Lacan, fa ben presto seguito la swinging London con tanto di Beatles e Rolling Stones. Si passa poi a Newmarket, con le sue corse di cavalli molto British, a una Tokyo notturna in chiave sadomaso, con i suoi locali ben provvisti di preservativi, vibrator, fruste e manette, per finire a una Madrid dei vecchi quartieri rinnovata dalla movida, con appropriati tocchi di colori internazionali.

Vargas Llosa traccia un ritratto palpitante del mondo europeo e latinoamericano, dagli anni Sessanta a tutti gli anni Ottanta con eventi reali e di fantasia che insieme congiurano a creare l'affresco illuminate di quelle stagioni, di quelle storie, di quelle convinzioni.

Ogni capitolo è come se fosse un quadro, l'autore ne dipinge i contorni geografici, storici e antropologici, in ogni capitolo quest'amore si avvicina e si allontana in un gioco che tiene inchiodati a queste pagine.
Giampiera Petrucciani

**LO SCRITTORE PERUVIANO
HA RICEVUTO IL NOBEL PER
LA LETTERATURA 2010**

UN VINCENTE
SI RICONOSCE
SUBITO.
ANZI OGNI
5 MINUTI.

10^e
LOTTO

Semplice giocare, semplice vincere.

PAGINA PUBBLICITARIA